

- 106.867 migliaia di euro per impianti, di cui le voci più significative sono individuabili in 62.381 migliaia di euro per l'acquisto di impianti per l'attività di smistamento presso i CMP (Centri di Meccanizzazione Postale), 18.150 migliaia di euro relativi agli impianti connessi ai fabbricati, 11.988 migliaia di euro per l'implementazione di impianti per le *Service Control Room*, 11.309 migliaia di euro per l'acquisto ed installazione di linee di cablaggio e rete dati;
- 17.014 migliaia di euro, relativi principalmente all'acquisto di attrezzature di sicurezza per l'accesso agli Uffici Postali e per il deposito di denaro e documentazione varia;
- 27.807 migliaia di euro per investimenti destinati a migliorare la parte strutturale (15.939 migliaia di euro) e la parte impiantistica (11.868 migliaia di euro) degli immobili condotti in locazione;
- 55.297 migliaia di euro per altri beni, di cui 28.203 migliaia di euro per l'acquisto di mobili nell'ambito del progetto del nuovo *layout* degli Uffici Postali, 16.944 migliaia di euro per l'acquisto di *hardware* per il rinnovo delle dotazioni tecnologiche presso gli Uffici Postali e direzionali e il consolidamento dei sistemi di *storage*, 8.754 migliaia di euro per l'acquisto di altri beni durevoli necessari alle attività di recapito;
- 202.276 migliaia di euro riferiti a investimenti in corso di realizzazione, di cui 62.865 migliaia di euro per lavori di *restyling* degli Uffici Postali, 58.353 migliaia di euro per lavori di ristrutturazione dei CMP, 54.015 migliaia di euro per l'acquisto di *hardware* non ancora attivato e 15.953 migliaia di euro per lavori di ristrutturazione dei locali di competenza della Sede Centrale.

Le riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso ammontano a 78.993 migliaia di euro e si riferiscono al costo di acquisto di cespiti divenuti disponibili e pronti all'uso nel corso dell'esercizio; in particolare riguardano l'ultimazione di alcuni lavori sugli impianti dei CMP, l'ultimazione di alcune attività di ristrutturazione degli Uffici Postali di proprietà e condotti in locazione, l'attivazione di *hardware* stoccato in magazzino.

Le dismissioni, per valori netti di libro complessivamente pari a 7.700 migliaia di euro, sono in prevalenza relative all'alienazione di fabbricati strumentali (4.595 migliaia di euro) e alla dismissione degli impianti di produzione divenuti obsoleti (2.146 migliaia di euro). Gli effetti economici derivanti da tali dismissioni sono indicati in nota 29.2.

5 INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli Investimenti immobiliari riguardano gli ex alloggi di servizio di proprietà di Poste Italiane SpA ai sensi della Legge 560 del 24 dicembre 1993 e gli alloggi destinati in passato a essere utilizzati dai direttori degli Uffici Postali.

Nel 2008 e 2007 la movimentazione degli Investimenti immobiliari è la seguente:

5.1 - Movimentazione degli Investimenti immobiliari

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio		
Costo	180.410	198.365
Fondo ammortamento	(53.120)	(52.615)
Fondo svalutazione	(19.163)	(20.056)
Valore a bilancio	108.127	125.694
Variazioni dell'esercizio		
Acquisizioni	652	1.198
Riclassifiche ⁽¹⁾	(1.004)	6
Dismissioni ⁽²⁾	(17.846)	(13.203)
Ammortamento	(5.089)	(5.602)
Riprese di valore (svalutazioni)	6.092	34
Totale variazioni	(17.195)	(17.567)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	147.584	180.410
Fondo ammortamento	(47.916)	(53.120)
Fondo svalutazione	(8.736)	(19.163)
Valore a bilancio	90.932	108.127
<i>Fair value al 31 dicembre</i>	<i>132.038</i>	<i>150.247</i>
Riclassifiche ⁽¹⁾		
Costo	(3.184)	6
Fondo ammortamento	1.021	-
Fondo svalutazione	1.159	-
Totale	(1.004)	6
Dismissioni ⁽²⁾		
Costo	(30.294)	(19.159)
Fondo ammortamento	9.272	5.097
Fondo svalutazione	3.176	859
Totale	(17.846)	(13.203)

Il *fair value* degli Investimenti immobiliari al 31 dicembre 2008 ammonta complessivamente a 132.038 migliaia di euro (150.247 migliaia di euro al 31 dicembre 2007). Detto valore è rappresentato per 118.558 migliaia di euro dal prezzo di vendita applicabile agli ex alloggi di servizio ai sensi della Legge 560 del 24 dicembre 1993 e per il rimanente ammontare è riferito a stime dei prezzi di mercato effettuate internamente all'azienda.

La maggior parte dei beni immobili compresi nella categoria in commento sono oggetto di contratti di locazione classificabili come *leasing* operativi, poiché Poste Italiane SpA mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà di tali unità immobiliari. Con detti contratti è di norma concessa al conduttore la facoltà di interrompere il rapporto con un preavviso di sei mesi; ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note.

6 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Nel 2007 e 2008 il valore netto e la movimentazione delle Attività immateriali sono i seguenti:

6.1 - Movimentazione delle Attività immateriali

	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2007					
Costo	668.852	2.008	3.181	68.868	742.909
Ammortamento cumulato	(437.374)	(1.646)	-	(67.983)	(507.003)
Valore a bilancio	231.478	362	3.181	885	235.906
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	126.637	2	25.821	-	152.460
Rettifiche	(41)	-	-	-	(41)
Riclassifiche	2.497	-	(3.169)	-	(672)
Dismissioni	-	-	-	-	-
Ammortamento	(141.279)	(180)	-	(519)	(141.978)
Totale variazioni	(12.186)	(178)	22.652	(519)	9.769
Saldo al 31 dicembre 2007					
Costo	797.990	2.010	25.833	68.868	894.701
Ammortamento cumulato	(578.698)	(1.826)	-	(68.502)	(649.026)
Valore a bilancio	219.292	184	25.833	366	245.675
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	123.955	-	72.600	-	196.555
Rettifiche ⁽¹⁾	(54)	-	(38)	-	(92)
Riclassifiche ⁽²⁾	28.437	-	(25.769)	-	2.668
Ammortamento	(143.247)	(91)	-	(366)	(143.704)
Totale variazioni	9.091	(91)	46.793	(366)	55.427
Saldo al 31 dicembre 2008					
Costo	950.328	2.010	72.626	68.868	1.093.832
Ammortamento cumulato	(721.945)	(1.917)	-	(68.868)	(792.730)
Valore a bilancio	228.383	93	72.626	-	301.102
Rettifiche ⁽¹⁾					
Costo	(54)	-	(38)	-	(92)
Ammortamento cumulato	-	-	-	-	-
Totale	(54)	-	(38)	-	(92)
Riclassifiche ⁽²⁾					
Costo	28.437	-	(25.769)	-	2.668
Ammortamento cumulato	-	-	-	-	-
Totale	28.437	-	(25.769)	-	2.668

Gli investimenti dell'esercizio 2008 in attività immateriali ammontano a 196.555 migliaia di euro e comprendono 12.302 migliaia di euro riferibili a software sviluppato all'interno della Società.

L'incremento nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di 123.955 migliaia di euro prima degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, si riferisce principalmente all'acquisto ed entrata in uso di nuovi programmi per servizi innovativi di Corrispondenza, per servizi *WEB Oriented* e per differenti esigenze di amministrazione e controllo aziendali. Sono inoltre stati effettuati investimenti in nuovi applicativi finalizzati alla manutenzione, evoluzione e sviluppo delle infrastrutture tecnologiche a supporto della vendita dei servizi BancoPosta e all'aggiornamento dell'*Asset e Configuration Management*.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riclassifiche dalla voce Immobilizzazioni immateriali in corso alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno per 28.437 migliaia di euro dovute al completamento e messa in funzione dei programmi *software* e all'evoluzione di quelli esistenti.

**PARTECIPAZIONI**

La voce Partecipazioni presenta i seguenti saldi:

7.1 - Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Partecipazioni in imprese controllate	1.058.132	1.052.749
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Totale	1.058.132	1.052.749

Nel 2007 e 2008 le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come di seguito rappresentato:

7.2 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2007

Bilancio consolidato delle partecipazioni al 31.12.2007							
Partecipazioni	Saldo al 01.01.07	Incrementi		Decrementi	Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.07
		Sottoscr.ri /Vers. in c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)	
In imprese controllate							
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	-	-	-	84
Consorzio Poste Link	70	-	-	-	-	-	70
Cons. Servizi di Telefonia Mobile ScpA	-	61	-	-	-	-	61
EGi SpA	191.410	-	-	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	10.098	1.511	-	-	-	(3.904)	7.705
Poste Energia SpA	-	120	-	-	-	-	120
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	-	-	-	1.739
PosteMobile SpA	2.551	15.000	-	-	-	-	17.551
PosteShop SpA	5.815	-	-	-	-	-	5.815
Poste Tributi ScpA	14	1.794	-	-	-	-	1.808
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	563.481	-	-	-	-	-	563.481
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	-	131.575
SDA Express Courier SpA	105.460	-	-	-	-	-	105.460
Totale	1.038.167	18.486	-	-	-	(3.904)	1.052.749

7.3 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2008

Partecipazioni	Saldo al 01.01.08	Incrementi		Decrementi	Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.08
		Sottoscr.ri /Vers. In c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)	
In imprese controllate							
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	-	-	-	84
Poste Link Scrl ⁽¹⁾	70	-	-	-	-	-	70
Cons. Servizi di Telefonia Mobile ScpA	61	-	-	-	-	-	61
EGi SpA	191.410	-	-	-	-	-	191.410
Mistral Air Srl	7.705	7.401	-	-	-	(12.337)	2.769
Poste Energia SpA	120	-	-	-	-	-	120
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	-	-	-	1.739
PosteMobile SpA	17.551	10.000	-	-	-	-	27.551
PosteShop SpA	5.815	-	-	-	-	-	5.815
Poste Tributi ScpA	1.808	-	-	-	-	-	1.808
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	563.481	-	-	-	-	-	563.481
Poste Voice SpA	-	319	-	-	-	-	319
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	-	131.575
SDA Express Courier SpA	105.460	-	-	-	-	-	105.460
Totale	1.052.749	17.720	-	-	-	(12.337)	1.058.132

(1) In data 17 novembre 2008, il consorzio Poste Link si è trasformato in società consortile a responsabilità limitata.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2008 sono riferite a:

- versamento a favore di Mistral Air Srl di 7.401 migliaia di euro per la ricostituzione del capitale sociale ridotto al di sotto del minimo legale (ex art. 2482 – ter C.C.);
- versamento a favore di PosteMobile SpA, la cui attività è iniziata nell'esercizio 2007, di 10.000 migliaia di euro di cui 7.000 migliaia di euro per la ricostituzione del capitale sociale ridotto al di sotto del minimo legale (ex art. 2447 C.C.) e 3.000 migliaia di euro in conto futuri aumenti di capitale sociale;
- sottoscrizione per 120 migliaia di euro del 100% del capitale sociale della neo costituita Poste Voice SpA la cui attività consiste nella fornitura di servizi collegati all'informatica e successivo versamento di 199 migliaia di euro per la ricostituzione del capitale sociale ridotto al di sotto del minimo legale (ex art. 2447 C.C.);

Sono inoltre state effettuate le seguenti operazioni che non hanno apportato modifiche al valore delle partecipazioni dirette della Società:

- In data 26 febbraio 2008 la controllata indiretta SDA Logistica Srl, interamente posseduta dalla SDA Express Courier SpA, ha mutato la propria denominazione sociale in Italia Logistica Srl. L'operazione è avvenuta nell'ambito di quanto previsto dal protocollo di intesa tra Poste Italiane SpA e Ferrovie dello Stato SpA, sottoscritto il 28 febbraio 2008, diretto alla creazione di un nuovo polo logistico di dimensioni nazionali. L'intesa ha previsto la creazione di una joint venture partecipata in misura paritetica da SDA Express Courier SpA ed FS Logistica SpA, Gruppo FS, e costituita mediante aumento di capitale sociale da parte di Italia Logistica SpA riservato a FS Logistica SpA.
- In data 17 novembre 2008, il Consorzio Poste Link è stato trasformato in società consortile a responsabilità limitata con capitale sociale di 200 migliaia di euro, ottenuto mediante conversione del preesistente fondo consortile di 100 migliaia di euro e imputazione di risultati portati a nuovo per la parte restante, ripartito tra i soci Poste Italiane SpA (70%), Postecom SpA (15%) e Postel SpA (15%).

Nei primi mesi dell'esercizio 2009 sono inoltre intervenute le seguenti operazioni:

- In data 26 gennaio 2009, il CdA di Poste Italiane SpA ha autorizzato la fusione per incorporazione del Consorzio Poste Contact, partecipato per il 70% da Poste Italiane SpA e per il 30% da Postecom, SpA nella controllata Poste Link Srl.
- In data 28 gennaio 2009, il CdA di Mistral Air Srl, a seguito della predisposizione del nuovo piano industriale 2009-2011, ha richiesto alla controllante Poste Italiane il versamento in conto capitale di 3.000 migliaia di euro da quest'ultima già autorizzato con delibera del 28 luglio 2008.

Sul valore delle partecipazioni sono state svolte le analisi previste dai principi contabili di riferimento. Per l'esecuzione degli *impairment test* si è fatto riferimento ai piani triennali 2009-2011 delle unità organizzative interessate (società e loro controllate). I dati dell'ultimo anno di piano sono stati utilizzati per la previsione dei flussi di cassa degli anni successivi con un orizzonte temporale illimitato. E' stato quindi applicato il metodo DCF (*Discounted cash flow*) ai valori risultanti. Per la determinazione dei valori d'uso, il NOPLAT (*Net operating profit less adjusted taxes*) è stato capitalizzato utilizzando un appropriato tasso di crescita ed attualizzato utilizzando il relativo WACC (*Weighted average cost of capital*). Per le valutazioni al 31 dicembre 2008 si è assunto un tasso di crescita pari a zero.

Sulla base delle informazioni prospettiche disponibili e delle risultanze degli *impairment test* eseguiti, il valore della partecipazione in Mistral Air Srl è stato ridotto di 12.337 migliaia di euro.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate dirette al 31 dicembre 2008 è il seguente:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7.4 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Quota %	Capitale Sociale ⁽¹⁾	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Patr. netto contabile	Patr. netto pro quota	Valore contabile al 31.12.08	Diff. tra Patr. netto e valore contabile
BancoPosta Fondi SpA SGR	100	12.000	9.795	34.303	34.303	12.000	22.303
CLP ScpA	51	516	-	516	263	263	-
Consorzio Poste Contact	70	120	250	370	259	84	175
Poste Link Scrl ⁽²⁾	70	200	1.713	2.054	1.438	70	1.368
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA ⁽²⁾	51	120	-	120	61	61	-
EGI SpA	55	103.200	37.592	397.342	218.538	191.410	27.128
Mistral Air Srl	100	530	(7.056)	(1.322)	(1.322)	2.769	(4.091)
Poste Energia SpA ⁽²⁾	100	120	227	411	411	120	291
Poste Italiane Trasporti SpA	100	1.020	258	4.619	4.619	1.739	2.880
PosteMobile SpA ⁽²⁾	100	2.582	(12.689)	2.715	2.715	27.551	(24.836)
PosteShop SpA	100	2.582	484	7.326	7.326	5.815	1.511
Poste Tributi ScpA	70	2.583	-	2.583	1.808	1.808	-
PosteTutela SpA	100	153	842	6.406	6.406	818	5.588
Poste Vita SpA ⁽²⁾	100	561.608	64.122	965.561	965.561	563.481	402.080
Poste Voice SpA	100	120	(94)	224	224	319	(95)
Postecom SpA	100	6.450	3.756	41.297	41.297	12.789	28.508
Postel SpA	100	20.400	12.354	118.396	118.396	131.575	(13.179)
SDA Express Courier SpA	100	54.600	302	104.460	104.460	105.460	(1.000)

(1) In caso di consorzio, il dato è riferito al fondo consortile. Le imprese controllate hanno tutte sede sociale in Roma.

(2) Dati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto non coincidenti con i conti annuali della società partecipata, redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

Al 31 dicembre 2008, il maggior valore di carico di alcune partecipazioni rispetto alle corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle società controllate, comprensivo degli avviamenti eventualmente sostenuti al momento dell'acquisto, risulta giustificato dal valore attuale dei flussi netti di cassa attesi da tali investimenti, determinato sulla scorta dei piani industriali delle partecipate e al meglio delle conoscenze disponibili.

8 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2008 e 2007 le Attività finanziarie sono le seguenti:

8.1 - Attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti e crediti	929.935	597.223	1.527.158	785.983	594.776	1.380.759
Finanziamenti	355.320	146.486	501.806	95.000	116.975	211.975
Crediti	574.615	450.737	1.025.352	690.983	477.801	1.168.784
Strumenti finanziari al FV vs CE	-	-	-	-	594	594
Invest. disponibili per la vendita	337.905	213.157	551.062	174.315	5.410	179.725
Azioni	38.970	-	38.970	74.125	-	74.125
Titoli a reddito fisso	199.906	209.072	408.978	-	-	-
Altri investimenti	99.029	4.085	103.114	100.190	5.410	105.600
Strumenti finanziari derivati	-	1.116	1.116	938	6.920	7.858
Cash flow hedging	-	1.116	1.116	938	1.460	2.398
Fair value vs. conto economico	-	-	-	-	5.460	5.460
Totale	1.267.840	811.496	2.079.336	961.236	607.700	1.568.936

FINANZIAMENTI E CREDITI

FINANZIAMENTI

La voce Finanziamenti è costituita interamente da crediti nei confronti di società del Gruppo e si riferisce per:

Quota non corrente:

- 345.000 migliaia di euro a tre prestiti concessi a Poste Vita SpA al fine di adeguare la capitalizzazione della controllata alla crescita della raccolta dei premi, nel rispetto delle specifiche normative che regolano il settore assicurativo; tali finanziamenti sono costituiti da un prestito subordinato irredimibile di 250.000 migliaia di euro concesso a condizioni di mercato in data 18 aprile 2008 e da due prestiti subordinati di complessivi 95.000 migliaia di euro (50.000 e 45.000 migliaia di euro erogati a condizioni di mercato rispettivamente nel 2003 e nel 2005) della durata massima di 7 anni;
- 10.320 migliaia di euro a due prestiti (8.400 e 1.920 migliaia di euro) della durata di 5 anni, con piano di rimborso in rate semestrali posticipate, concessi a Postel SpA rispettivamente in data 31 marzo e 30 settembre 2008 per l'acquisto di beni di investimento, l'importo iscritto nella quota corrente è di 2.880 migliaia di euro (tabella 8.2).

Quota corrente:

- 142.188 migliaia di euro a prestiti a breve termine e conti correnti di corrispondenza attivi verso imprese controllate, remunerati a normali condizioni di mercato, comprensivi di ratei per 82 migliaia di euro, il cui dettaglio è esposto nella tabella 8.2;
- 4.298 migliaia di euro per ratei di interesse maturati al 31 dicembre 2008 sui finanziamenti alla controllata Poste Vita SpA e Postel SpA iscritti nella quota non corrente.

8.2 - Quota corrente dei finanziamenti e crediti finanziari

Denominazione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale
Controllate dirette						
Mistral Air Srl	-	3.491	3.491	-	3.817	3.817
Postel SpA	2.880	88.264	91.144	-	86.972	86.972
S DA Express Courier SpA	20.082	27.471	47.553	-	25.829	25.829
	22.962	119.226	142.188	-	116.618	116.618
Ratei su finanziamenti non correnti	4.298	-	4.298	357	-	357
Totale	27.260	119.226	146.486	357	116.618	116.975

CREDITI

Il dettaglio della voce Crediti è il seguente:

8.3 - Crediti finanziari

	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Vs. Controllante	565.518	340.030	905.548	683.724	460.891	1.144.615
rimborso mutui iscritti nel passivo	565.518	298.190	863.708	683.724	340.272	1.023.996
rimborso interessi su mutuo L.887/84	-	29.434	29.434	-	43.534	43.534
remunerazione liquidità di Poste Italiane	-	12.406	12.406	-	77.085	77.085
Vs. acquirenti alloggi di servizio	9.097	-	9.097	7.259	-	7.259
Vs. Amm.ni estere per vaglia int.li	-	3.665	3.665	-	3.365	3.365
Vs. Altri	-	107.719	107.719	-	13.545	13.545
Fondo svalutazione crediti finanziari	-	(677)	(677)	-	-	-
Totale	574.615	450.737	1.025.352	690.983	477.801	1.168.784

Al 31 dicembre 2008, il *fair value* dei crediti di 863.708 migliaia di euro verso il Controllante MEF per rimborso dei mutui iscritti nel passivo è di 878.377 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2007, il *fair value* della voce in commento, allora

iscritta per 1.023.996 migliaia di euro, era di 1.027.031 migliaia di euro. Il valore iscritto delle altre voci di credito in commento approssima il relativo *fair value*.

I crediti di 905.548 migliaia di euro verso il Controllante MEF sono costituiti principalmente dal credito di 863.708 migliaia di euro relativo alle residue quote capitale da rimborsare dei mutui iscritti nel passivo che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, fanno carico al Ministero. Tale importo esprime il costo ammortizzato⁹ del credito del valore nominale di 971.704 migliaia di euro, di cui è prevista la riscossione entro l'esercizio 2016. Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha riscosso crediti per un valore nominale di 197.077 migliaia di euro e ha accertato sul valore attuale dei crediti stessi proventi finanziari di competenza per 36.789 migliaia di euro.

I crediti in commento, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi, perché correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, a eccezione del mutuo ex Legge n. 887/84, per il quale era originariamente previsto il rimborso degli interessi; tuttavia a partire dall'esercizio 2001 la quota interessi su tale mutuo è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato, gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA¹⁰.

Il dettaglio del valore nominale dei crediti in commento è il seguente:

Disposizione normativa	Valore nominale del credito
Legge 227/75 meccanizzazione servizio PT	29.389
Legge 39/82 successive modifiche servizio PT	571.542
Legge 887/84	368.251
Legge 41/86	2.522
Totale	971.704

Dette partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti erogati in passato dalla Cassa Depositi e Prestiti, in base alle leggi sopra indicate, alla ex Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da questa effettuati negli anni 1975/1993. All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico in SpA sono stati iscritti in bilancio i debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (erogatrice dei mutui) e i crediti verso il Controllante MEF al quale le leggi medesime hanno attribuito l'onere del rimborso. Poste Italiane SpA sostiene i relativi oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti. La differenza di 149.566 migliaia di euro tra il valore nominale del credito e il valore nominale del debito di 822.138 migliaia di euro (nota 23.2), corrispondente al suo costo ammortizzato, è dovuta al rimborso effettuato della quota capitale scaduta nell'esercizio 2008, interamente riscossa nel mese di marzo 2009.

I crediti verso il Controllante MEF includono inoltre:

- 29.434 migliaia di euro per interessi sul mutuo ex Legge n. 887/84 (di cui 13.625 migliaia di euro maturati nel corso dell'esercizio 2008 e 15.809 migliaia di euro maturati in esercizi precedenti) il cui riconoscimento da parte del Controllante MEF è avvenuto contestualmente al momento dell'incasso, nel mese di marzo 2009;
- 12.406 migliaia di euro per interessi maturati sugli impieghi della liquidità propria di Poste Italiane SpA presso il MEF nell'esercizio.

I crediti verso altri per complessivi 107.719 migliaia di euro si riferiscono:

⁹ Per il calcolo del costo ammortizzato del credito in questione, improduttivo di interessi, è stato calcolato il valore attuale in base al tasso di interesse *risk free* applicabile alla data da cui decorrono gli effetti della costituzione di Poste Italiane SpA (1° gennaio 1998). Pertanto, il valore del credito iscritto in bilancio si incrementa di anno in anno degli interessi maturati e si riduce dei crediti incassati.

¹⁰ Peraltro, con i rimborsi avvenuti negli esercizi 2007 e 2008 sono state riconosciute a Poste Italiane SpA anche quote interessi di alcuni esercizi pregressi.

- per 102.998 migliaia di euro a depositi bancari a termine, comprensivi di ratei per 2.998 migliaia di euro, stipulati nell'esercizio dalla Società;
- per 4.044 migliaia di euro ai differenziali scaduti il 31 dicembre 2008 su 7 contratti di *Constant Maturity Treasury Swap* (CMT) descritti nella nota 8.6.
- per 677 migliaia di euro al credito, interamente svalutato nell'apposito fondo, derivante dall'estinzione anticipata, secondo le prescrizioni contrattuali, di due strumenti derivati di *Interest Rate Swap* a suo tempo stipulati con una controparte dichiarata fallita nel settembre 2008.

INVESTIMENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Il dettaglio degli Investimenti disponibili per la vendita è il seguente:

8.4 - Investimenti disponibili per la vendita

	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Azioni	38.970	74.125
Titoli a reddito fisso	408.978	-
Depositi fiduciari	100.476	101.512
Fondi comuni di investimento	2.638	4.088
Altri investimenti	103.114	105.600
Totale	551.062	179.725

La movimentazione nell'esercizio in commento è stata la seguente:

8.5 - Movimentazione degli investimenti disponibili per la vendita

	Note	Esercizio 2008				Esercizio 2007			
		Azioni	Titoli a reddito fisso	Altri investimenti	Totale	Azioni	Titoli a reddito fisso	Altri investimenti	Totale
Saldo al 1° gennaio		74.125	-	105.600	179.725	8.755	-	111.050	119.805
Acquisti/Erogazioni		285	500.464	-	500.749	-	-	-	-
Variazioni del <i>fair value</i>	[19.1]	(7.954)	165	(2.611)	(10.400)	66.068	-	(5.806)	60.262
Variaz. per costo ammortizzato		-	(229)	-	(229)	-	-	-	-
Ratei		-	8.642	1.447	10.089	-	-	1.322	1.322
Cessioni / estinzione ratei		(27.486)	(100.064)	(1.322)	(128.872)	(698)	-	(966)	(1.664)
Saldo a fine periodo		38.970	408.978	103.114	551.062	74.125	-	105.600	179.725

AZIONI

La voce Azioni è così costituita:

- per 34.134 migliaia di euro, dal *fair value* di 350.628 azioni di classe B della Mastercard Incorporated (al 31 dicembre 2007: 500.628 azioni con un *fair value* di 69.562 migliaia di euro); le azioni di classe B, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo della società emittente, sono convertibili in azioni di classe A, quotate alla Borsa di New York (New York Stock Exchange), nel rapporto di uno a uno, a partire dal maggio 2010; nell'esercizio in commento Poste Italiane SpA ha ceduto a terzi 150.000 azioni del proprio portafoglio (vedi anche nota 8.6) realizzando una plusvalenza di 26.636 migliaia di euro; la fluttuazione del *fair value* delle Azioni riportata in tabella 8.5 si riferisce pressoché interamente alle residue azioni in commento;
- per 4.500 migliaia di euro dal costo storico, invariato rispetto al precedente esercizio, della partecipazione del 15% nella Innovazione e Progetti ScpA;
- per 273 migliaia di euro, dal *fair value* di 11.144 azioni di classe C della Visa Incorporated (al 31 dicembre 2007: nil); le azioni di classe C, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo della società emittente, non sono liberamente trasferibili e sono convertibili in azioni di classe A, quotate alla Borsa di New York (New York Stock

Exchange), nel rapporto di uno a uno, a partire dal marzo 2011; nell'esercizio in commento, Poste Italiane SpA ha percepito tali azioni come dividendo in natura corrisposto dalla Visa Europe Ltd a seguito della ristrutturazione del network VISA di cui la Società è membro; la partecipazione di Poste Italiane nella Visa Europe Ltd è dovuta al suo ruolo nel network VISA, ha un valore nominale di 10 euro e per la stessa la Società non ha sostenuto alcun costo;

- per 63 migliaia di euro dal costo storico della partecipazione del 9,091% nella Eurogiro Holding A/S, invariata rispetto al precedente esercizio.

TITOLI A REDDITO FISSO

La voce accoglie titoli a reddito fisso per un valore nominale complessivo di 400.000 migliaia di euro, scadenti entro il 2010 e acquistati dalla Società nel corso dell'esercizio. Si tratta di titoli emessi da istituti bancari quotati (*private placement*) del valore nominale di 200.000 migliaia di euro (*fair value* di 206.478 migliaia di euro), di obbligazioni emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA del valore nominale di 100.000 migliaia di euro (*fair value* di 102.230 migliaia di euro), e di CCT del valore nominale di 100.000 migliaia di euro (*fair value* di 100.270 migliaia di euro).

ALTRI INVESTIMENTI

La voce Altri Investimenti accoglie:

- Un deposito fiduciario del valore nominale di 107.500 migliaia di euro, costituito nel 2002 e con scadenza il 5 luglio 2012, fruttifero di interessi a tasso variabile: il *fair value* del deposito fiduciario al 31 dicembre 2008 è di 100.476 migliaia di euro (101.512 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Il deposito è stato costituito in occasione dell'assegnazione del rating ufficiale a Poste Italiane SpA come riserva di liquidità finalizzata a tutelare gli obbligazionisti e fornire elementi di apprezzamento alle agenzie di *rating*¹¹.

Al 31 dicembre 2008, il deposito è impiegato per il 74% circa in liquidità e per il residuo in titoli obbligazionari. Sul deposito esiste un'opzione a favore della Società che, in caso di esercizio, garantisce il recupero dell'84% circa del valore nominale. Il depositario ha inoltre stipulato contratti di *credit derivative* in cui è stata venduta protezione a terze controparti sul rischio di credito di taluni enti emittenti, per un ammontare nozionale complessivo di 75 milioni di euro.

- Fondi comuni di investimento di tipo azionario per un *fair value* di 2.638 migliaia di euro per temporaneo impiego di liquidità (4.088 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione delle attività e passività è la seguente:

¹¹ L'ammontare originario del deposito (215.000 migliaia di euro) fu determinato nel 2002 sulla base del livello degli oneri finanziari generati in quell'anno solare dal debito finanziario di Poste Italiane SpA. In relazione alla successiva riduzione del livello degli interessi passivi, il valore nominale dell'investimento è stato progressivamente ridotto di 107.500 migliaia di euro. Il deposito, oltre a garantire un rendimento, mira a fornire aggiuntivi elementi di garanzia per il mercato e le agenzie di rating. In particolare, la costituzione del deposito ha contribuito nell'esercizio 2002 all'attribuzione di rating che hanno determinato benefici in termini di minori oneri finanziari.

8.6 - Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

	Note	Esercizio 2008				Esercizio 2007			
		Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale	Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale
Saldo al 1° gennaio		2.398	-	5.460	7.858	7.901	-	-	7.901
Variazioni del fair value	[19.1]	(1.401)	12.419	2.033	13.051	(44.144)	-	5.460	(38.684)
Differenziali scaduti	[23.6]	(3.262)	(12.419)	(7.493)	(23.174)	38.641	-	-	38.641
Saldo a fine periodo		(2.265)	-	-	(2.265)	2.398	-	5.460	7.858
di cui:									
Strumenti derivati attivi	[8.1]	1.116	-	-	1.116	2.398	-	5.460	7.858
Strumenti derivati passivi	[23.1]	(3.381)	-	-	(3.381)	-	-	-	-

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI CASH FLOW HEDGING

Riguardano *Swap* di tipo non strutturato (*Plain Vanilla*), con i quali la Società scambia tassi variabili con tassi fissi.

Il saldo attivo di 1.116 migliaia di euro è relativo al *fair value*¹² di un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS) stipulato nel mese di luglio 2008, con scadenza 30 luglio 2009, riguardante coperture del rischio di tasso di interesse (c.d. *cash flow hedge*) sui flussi finanziari in entrata derivanti da titoli bancari a reddito fisso del valore nominale di 100 milioni di euro descritti in nota 8.5. Con tale IRS la Società ha acquistato il tasso fisso del 5,217% (liquidabile annualmente) e ha venduto il tasso variabile del titolo pari a Euribor a 6 mesi più 3 bps (liquidabile semestralmente).

Il saldo passivo di 3.381 migliaia di euro è relativo al *fair value* di sette residui contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) stipulati nel mese di dicembre 2003, con scadenza il 15 settembre 2009, riguardanti coperture del rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari in uscita relativi a un nozionale di 295 milioni di euro, quota parte del prestito BEI di 400 milioni di euro (nota 23.3). Con tali IRS la Società ha acquistato il tasso fisso del 4,075% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai sette contratti) e ha venduto il tasso variabile del finanziamento pari, al 31 dicembre 2008, al 3,329%. Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati estinti due analoghi contratti IRS relativi ad un nozionale di 55 milioni di euro, come descritto in nota 8.3.

I valori dei tassi variabili sono soggetti alle oscillazioni future dei tassi di mercato.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI FAIR VALUE HEDGING

Nel mese di giugno 2008, la Società ha stipulato uno *Zero Cost Collar* finalizzato a contenere l'effetto delle possibili variazioni di prezzo di 150.000 azioni Mastercard detenute. Lo strumento è scaduto il 19 dicembre 2008, data in cui la quotazione delle Azioni Mastercard è risultata inferiore al *floor*, rendendo *in the money* la protezione garantita dal derivato. La Società ha esercitato l'opzione contenuta nello strumento procedendo pertanto alla vendita delle 150.000 azioni sottostanti descritta in nota 8.5.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ISCRITTI AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA AL CONTO ECONOMICO

Le variazioni del *fair value* e il valore dei derivati scaduti riportati nella tabella 8.6 si riferiscono a:

- sette contratti di *Constant Maturity Treasury Swap* (CMT) scaduti il 31 dicembre 2008, di cui 5 stipulati nel secondo semestre 2007 (con un *fair value* di 5.460 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) per un nozionale di 3 miliardi di euro e 2 stipulati nel primo semestre 2008 per un nozionale di un miliardo di euro, finalizzati alla protezione dalle oscillazioni del rendimento indicizzato degli impieghi presso il Controllante MEF; il differenziale scaduto di 4.044 migliaia di euro è rilevato nei crediti finanziari (nota 8.3);

¹² Il *fair value* degli strumenti derivati in commento è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa attesi relativi ai differenziali da scambiare.

- un contratto di vendita a termine di valuta stipulato il 20 novembre 2008 a protezione del valore di vendita di 150.000 azioni Mastercard (nota 8.5); il provento realizzato è stato di 3.449 migliaia di euro.

9 IMPOSTE DIFFERITE

I saldi patrimoniali per Imposte differite sono i seguenti:

9.1 - Imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Imposte differite attive	553.770	469.879
Imposte differite passive	(231.816)	(319.852)
Totale	321.954	150.027

Le aliquote nominali d'imposta previste dalla Legge Finanziaria 2008 sono del 27,5% per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP (+/-0,92% per effetto delle maggiorazioni e agevolazioni regionali). Per tale ultima imposta l'aliquota media ponderata, è del 4,37%.

Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

9.2 - Movimentazione dei debiti e crediti per imposte differite

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio	150.027	272.809
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Conto economico	236.057	(146.843)
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Patrimonio netto ⁽¹⁾	(64.130)	24.061
Saldo al 31 dicembre	321.954	150.027

⁽¹⁾ L'ammontare degli oneri per imposte complessivamente imputate a Patrimonio netto è di 58.277 migliaia di euro e comprendono 5.853 migliaia di euro per minori imposte correnti.

La movimentazione del saldo patrimoniale delle Imposte differite nell'esercizio in commento comprende proventi non ricorrenti di 159.185 migliaia di euro (di cui 13.637 migliaia di euro imputati a Patrimonio netto e interamente riferiti alla rideterminazione in termini attuariali del TFR) originati dal ricalcolo delle Imposte differite passive a seguito dell'affrancamento delle deduzioni fiscali extracontabili iscritte nel quadro EC del modello Unico per gli esercizi 2004-2007 e la conseguente definizione dell'onere per la relativa imposta sostitutiva di 81.932 migliaia di euro, rilevato nelle Imposte correnti dell'esercizio (nota 36).

I movimenti delle imposte differite attive e passive ripartite in base ai principali fenomeni che le hanno generate sono indicati nelle tabelle che seguono:

9.3 - Movimentazione delle imposte differite attive

Descrizione	Invest. di immob. ri	Attività e passività finanziarie	Fondi rettif. vi dell'attivo	Fondi per rischi e oneri	Crediti commerciali e altri	Comp. az. del personale	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2007	18.654	65.955	127.631	246.831	29.958	50.384	2.271	541.684
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	(2.171)	(22.348)	(42.541)	(77.341)	3.150	(17.188)	(2.248)	(160.687)
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	88.882	-	-	-	-	-	88.882
Saldo al 31 dicembre 2007	16.483	132.489	85.090	169.490	33.108	33.196	23	469.879
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	(2.955)	(10.152)	26.228	78.400	(6.013)	2.643	2.799	90.950
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	(7.059)	-	-	-	-	-	(7.059)
Saldo al 31 dicembre 2008	13.528	115.278	111.318	247.890	27.095	35.839	2.822	553.770

Le imposte differite attive sono il beneficio atteso, in termini di minori imposte correnti future, dovuto alle differenze temporanee deducibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Esse sono iscritte principalmente a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità futura di alcuni fondi rischi (247.890 migliaia di euro) e fondi rettificativi dell'attivo (111.318 migliaia di euro), dei debiti per competenze dovute al personale (35.839 migliaia di euro), del fondo ammortamento su investimenti immobiliari (13.528 migliaia di euro) e della svalutazione e attualizzazione dei crediti commerciali (27.095 migliaia di euro). Inoltre le imposte differite attive sono riferibili alle differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (115.278 migliaia di euro).

9.4 - Movimentazione delle imposte differite passive

Descrizione	Attività materiali	Attività immat.li	Attività e passività finanziarie	Plusvalenze rateizzate	Attualizzazione Fondo TFR	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2007	152.746	24.933	6.552	25.740	57.263	1.642	268.876
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	(9.447)	(1.752)	(110)	(5.743)	3.319	(112)	(13.845)
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto	-	-	49.421	-	15.400	-	64.821
Saldo al 31 dicembre 2007	143.299	23.181	55.863	19.997	75.982	1.530	319.852
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	8.709	302	(221)	(1.259)	(5.560)	(1.530)	441
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto	-	-	96.819	-	(26.111)	-	70.708
Oneri/(Proventi) imputati a CE da affr. quadro EC	(104.436)	(23.483)	-	-	(17.629)	-	(145.548)
Oneri/(Proventi) imputati a PN da affr. quadro EC	-	-	-	-	(13.637)	-	(13.637)
Saldo al 31 dicembre 2008	47.572	-	152.461	18.738	13.045	-	231.816

Le imposte differite passive sono il beneficio ottenuto, in termini di minori imposte correnti dovuto alle differenze temporanee imponibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Esse si riferiscono principalmente a differenze temporanee imponibili fra i valori contabili e fiscali delle immobilizzazioni materiali (47.572 migliaia di euro), alla rateizzazione delle plusvalenze (18.738 migliaia di euro), nonché al diverso valore attuariale rispetto a quello fiscale del Fondo TFR (13.045 migliaia di euro). Inoltre le imposte differite passive sono riferibili alle differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (152.461 migliaia di euro). L'incremento dell'esercizio di tale ultima tipologia di imposte differite passive è dovuto principalmente alle variazioni della riserva di *fair value* commentate nella nota 19.1.

Al 31 dicembre 2008 e 2007 le imposte differite attive e passive riferite direttamente a voci incluse nel Patrimonio netto sono le seguenti:

9.5 - Imposte differite imputate a Patrimonio netto

Descrizione	Maggior/(Minor) Patrimonio netto	
	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Riserva <i>fair value</i> per strumenti finanziari disponibili per la vendita	(75.138)	(46.572)
Riserva <i>cash flow hedge</i> per strumenti derivati di copertura	(28.740)	86.033
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	39.748	(15.400)
Totale	(64.130)	24.061

10 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

10.1 - Altre attività non correnti

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Quota a lungo dei crediti commerciali verso la Pubblica Amm.ne	[11.2]	281.169	309.031
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2006		65.975	78.981
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2008		90.428	-
Fondo sval.ne crediti vs. il personale		(2.189)	(2.189)
		154.214	76.792
Depositi cauzionali a fornitori		3.123	2.618
Depositi di terzi su libretti intestati a Poste Italiane		3.248	2.140
Totale		441.754	390.581

I crediti commerciali sono commentati nella nota 11.

La quota a lungo dei crediti verso il personale è costituita da salari e relativi oneri contributivi da recuperare a seguito degli accordi stipulati in data 13 gennaio 2006 e 10 luglio 2008 tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto in Azienda con contratto a tempo determinato (c.d. CTD). Come esposto nella tabella che segue, la quota si riferisce a crediti al 31 dicembre 2008 del valore complessivo residuo di 238.480 migliaia di euro (al netto del fondo svalutazione), recuperabile in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2023, del valore nominale di circa 274 milioni, attualizzato in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere alla data dell'accordo.

10.2 - Crediti verso il personale per accordi CTD

Descrizione	Saldo al 31.12.08				Saldo al 31.12.07			
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Valore nominale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Valore nominale
Crediti per accordo 2006 ¹	65.975	19.701	85.676	96.883	78.981	29.725	108.706	123.479
Crediti per accordo 2008 ²	90.428	64.565	154.993	176.889	-	-	-	-
Fondo svalutazione	(2.189)	-	(2.189)		(2.189)	-	(2.189)	
Totale	154.214	84.266	238.480		76.792	29.725	106.517	

(1) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 30 giugno 2006.

(2) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2008.

La quota corrente, di 84.266 migliaia di euro, è iscritta negli altri crediti e attività correnti (nota 13)

11 CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio dei Crediti commerciali è il seguente:

11.1 - Crediti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	281.169	2.179.752	2.460.921	309.031	1.913.780	2.222.811
Crediti vs. imprese controllate	-	250.493	250.493	-	244.000	244.000
Crediti vs. imprese collegate	-	45	45	-	7	7
Crediti vs. Controllanti	-	903.515	903.515	-	1.800.221	1.800.221
Totale	281.169	3.333.805	3.614.974	309.031	3.958.008	4.267.039

CREDITI VERSO CLIENTI

Si compongono come segue:

1.2 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Cassa Depositi e Prestiti	-	755.381	755.381	-	677.419	677.419
Corrispondenti esteri	-	250.354	250.354	-	247.347	247.347
Ministeri ed Enti Pubblici	281.169	914.645	1.195.814	309.031	684.544	993.575
Crediti per servizi telegrafici	-	46.811	46.811	-	50.653	50.653
Crediti per servizi S.M.A. conto terzi	-	134.435	134.435	-	123.794	123.794
Crediti per locazioni	-	14.744	14.744	-	16.616	16.616
Crediti verso altri clienti	-	317.529	317.529	-	321.369	321.369
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	-	(254.147)	(254.147)	-	(207.962)	(207.962)
Totale	281.169	2.179.752	2.460.921	309.031	1.913.780	2.222.811

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Si riferiscono per 734.825 migliaia di euro a corrispettivi e commissioni del servizio di raccolta del risparmio postale di competenza dell'esercizio e per la restante parte a esercizi precedenti.

CORRISPONDENTI ESTERI

Sono relativi per 249.551 migliaia di euro a servizi postali eseguiti a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 803 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

MINISTERI ED ENTI PUBBLICI

Si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni Pubbliche:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, per complessivi 557.141 migliaia di euro, corrispondenti a un valore nominale di 631.581 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori negli esercizi dal 2001 al 2008. Il credito è iscritto al suo valore attuale per tener conto dei prevedibili tempi di realizzo in base alle disposizioni normative in essere e alle migliori informazioni disponibili. Per tali motivi una quota di 281.169 migliaia di euro (corrispondente a un valore nominale di 355.609 migliaia di euro) è classificata nelle altre attività non correnti;
- Ministero dell'Interno, per complessivi 101.049 migliaia di euro, di cui 56.246 relativi ad affrancatura di corrispondenza a credito e 44.803 relativi al servizio di notifica integrata;
- Agenzia delle Entrate, per 66.937 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di spedizione di corrispondenza senza materiale affrancatura (18.808 migliaia di euro), di accettazione delle dichiarazioni fiscali (15.659 migliaia di euro), di riscossione delle tasse governative (8.271 migliaia di euro), di gestione integrata della corrispondenza (6.507 migliaia di euro) e di erogazione dei rimborsi risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi (6.332 migliaia di euro);
- INPS, per 65.631 migliaia di euro, di cui 59.674 migliaia di euro relativi a compensi del servizio di pagamento delle pensioni, interamente maturati nell'esercizio;
- Ministero dello Sviluppo Economico, per 51.594 migliaia di euro, di cui 48.020 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (per 3.213 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio);
- Ministero della Giustizia, per complessivi 48.431 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi (25.424 migliaia di euro) e al servizio di pagamento delle spese di giustizia (19.229 migliaia di euro);

- Regione Lombardia, per 33.899 migliaia di euro, riferiti al servizio di notifica integrata, di cui 14.257 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio;
- Comune di Roma, per 33.130 migliaia di euro, pressoché interamente riferiti al servizio di notifica integrata, di cui 21.118 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio;
- Università "La Sapienza" di Roma, per 22.115 migliaia di euro, relativi all'alienazione, avvenuta nell'esercizio 2006, del complesso immobiliare in Roma - San Lorenzo; l'incasso del credito in commento è subordinato al completamento del rilascio dell'immobile da parte di talune unità organizzative di Poste Italiane, previsto nel breve termine.

CREDITI PER SERVIZI TELEGRAFICI

Riguardano il servizio telegrammi accettati via telefono, per 32.514 migliaia di euro, e altri servizi di telegrafia, per 14.297 migliaia di euro.

CREDITI PER SERVIZI SMA CONTO TERZI

Si riferiscono ai crediti vantati nei confronti degli operatori che svolgono il servizio Senza Materiale Affrancatura per conto di terzi principalmente di posta massiva. L'incasso di tali crediti, così come nel preesistente servizio di Posta Elettronica Ibrida, viene delegato agli intermediari autorizzati allo svolgimento del servizio.

CREDITI PER LOCAZIONI

Sono riferiti principalmente a proventi derivanti dall'affitto di immobili a uso commerciale e residenziale, e di locali adibiti a mense e bar.

CREDITI VERSO ALTRI CLIENTI

Comprendono principalmente:

- crediti verso i correntisti per commissioni e spese maturate, per 153.595 migliaia di euro;
- crediti per l'intermediazione assicurativa e bancaria, su prestiti personali, scoperti di conto e mutui erogati per conto di terzi, per 62.837 migliaia di euro;
- crediti per spedizioni SMA in conto proprio, per 28.433 migliaia di euro;
- crediti per spedizioni pacchi, per 13.387 migliaia di euro;
- crediti per distribuzione elenchi telefonici, per 9.053 migliaia di euro.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è la seguente:

I 1.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti

	Saldo al 01.01.07	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.07	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.08
Amm.ni postali estere	8.431	(1.785)	-	-	6.646	-	-	-	6.646
Amm.ni pubbliche	175.165	(44.735)	(3.570)	(1.024)	125.836	46.362	3.213	-	175.411
Privati	55.638	9.560	5.867	(23)	71.042	(1.583)	1.144	(3.417)	67.186
	239.234	(36.960)	2.297	(1.047)	203.524	44.779	4.357	(3.417)	249.243
Per interessi di mora	3.808	2.972	-	(2.342)	4.438	2.939	-	(2.473)	4.904
Totale	243.042	(33.988)	2.297	(3.389)	207.962	47.718	4.357	(5.890)	254.147